

TRATTAMENTO CON ADRIAMICINA LIPOSOMIALE + CICLOFOSFAMIDE (MC) NEL CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO

Versione N°2 del 08.04.2019

Prof. Emilio Bajetta

INDICAZIONE

Myocet, in associazione con la ciclofosfamide, è indicato per il trattamento di prima linea del carcinoma metastatizzato della mammella nelle donne adulte.

FORMULAZIONE DISPONIBILE

Myocet[®] Fiale da 50 mg Istituto Gentili
Endoxan[®] Fiale da 500 mg e 1000 mg

SCHEMA POSOLOGICO

FARMACO	DOSE (mg/m ²)	SOMMINISTRAZIONE	GIORNO	RICICLO
MYOCET	60-75	e.v. in 60 minuti	1	21
ENDOXAN	600	e.v. rapida (bolo)	1	21

PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

Myocet[®] Viene somministrato in infusione endovenosa di 60 minuti.
Per dosi ≤ 100 mg, diluire in 250 cc di soluzione glucosata 5% o soluzione fisiologica
Per dosi > 100 mg, diluire in 500 cc di soluzione glucosata 5% o soluzione fisiologica
Non somministrare come bolo o soluzione non diluita. Dopo diluizione, il farmaco è stabile a temperatura compresa tra 2°C e 8°C per 24 ore.
Non utilizzare filtri in linea per l'infusione.
Si consiglia di monitorare attentamente le pazienti che assumono terapia anticoagulante orale, fenobarbital, fenitoina

Endoxan[®] Viene somministrato in bolo e.v.

PREMEDICAZIONE

La combinazione è dotata di potere emetizzante, si consiglia quindi pre-medicazione con:

- soluzione fisiologica 100 cc + Decadron 4 mg + Ranidil 1 fl + Navoban 1 fl

EFFETTI COLLATERALI

- Nausea, vomito, diarrea, stomatite, alopecia, mielodepressione (leucopenia, piastrinopenia, anemia), cardiotossicità.
- In considerazione del possibile cardiodanno legato alla doxorubicina liposomiale, si raccomanda di effettuare misurazione LVEF con ecocardio prima di iniziare la terapia con Myocet e sottoporre i pazienti ad ECG frequenti. La riduzione del complesso QRS è considerato il segno più indicativo di danno cardiaco. In pazienti a rischio cardiologico aumentato o pretrattati con farmaci cardiolesivi, si raccomanda l'esecuzione di ecocolor doppler cardiaco. E' obbligatorio valutare la funzione ventricolare sinistra con tale esame prima di ciascuna somministrazione ulteriore di Myocet, dopo che la paziente supera la dose cumulativa di 550 mg/m² di antracicline nell'arco di tutta la vita.

REAZIONI DI IPERSENSIBILITA' AL MYOCET

Alla prima somministrazione il farmaco deve essere infuso ad una velocità non superiore a 1 mg/minuto. In caso di reazione, sospendere il farmaco e utilizzare antistaminici e cortisonici a breve durata d'azione.

CRITERI DI RIDUZIONE DELLA DOSE

- 75% della dose totale dopo il 2° episodio di tossicità di grado 2 o dopo il 1° episodio di tossicità di grado 3
- 50% della dose totale dopo il 3° episodio di tossicità di grado 2, dopo il 2° episodio di grado 3 o dopo il 1° episodio di grado 4

Se il trattamento è posticipato di oltre 35 gg dopo la prima dose del ciclo precedente a causa della mielotossicità, si deve considerare l'interruzione del trattamento.

BIBLIOGRAFIA

Batist G, Rama Krishnan G, Roo CS et al Reduced cardiotoxicity and preserved antitumor efficacy of liposome-encapsulated doxorubicin and cyclophosphamide compared with conventional doxorubicin and cyclophosphamide in a randomized, multicenter trial of metastatic breast cancer. J Clin Oncol 19: 1444-1454, 2001.